

Prot.n. 43262  
del 29-12-2021

Consigliere Diego Cavallucci  
SEDE

**Oggetto:** Interrogazione: su eventi di stampo vandalico ad opera di possibili baby gang a Camucia.

In relazione all'oggetto di cui sopra, per quanto attiene all'ufficio servizi sociali si chiarisce quanto segue:

L'Ufficio servizi sociali del Comune di Cortona ormai da tempo, ha riaperto gli spazi ludico ricreativi attivi da anni ( attualmente circa 50 bambini iscritti di cui 10 delle scuole secondarie di primo grado) :

**"LUDOTECHE":** Servizi pubblici per bambini e genitori rivolti a famiglie che hanno figli in età compresa tra i 5 e gli 11 anni.

**NONSOLOCOMPITI** Spazio-compiti con sede a Camucia, in Via Zampagni.

E' aperto dal lunedì a venerdì, dalle 15.00 alle 18.30, con flessibilità degli orari secondo le esigenze dei genitori e secondo il calendario scolastico nel periodo gennaio – maggio e settembre – dicembre

Lo spazio compiti realizza:

a) interventi di supporto scolastico per i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, con particolare attenzione alle problematiche di bambini e ragazzi che hanno difficoltà nello svolgimento dei compiti riconducibili al contesto sociale e familiare (**B.E.S. - Bisogni educativi speciali**).

b) laboratori creativi e proposte ludico-ricreative, pensati per sostenere il protagonismo di bambini e adolescenti, con l'obiettivo di dare loro possibilità di sperimentarsi, attraverso le proprie risorse, in un clima positivo di valorizzazione delle diverse competenze;

c) attività di programmazione, condivisione e verifica del servizio, in stretto rapporto con i genitori, gli insegnanti di classe e referenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei plessi scolastici di riferimento, gli assistenti sociali del Comune e gli specialisti della ASL.

Si ricorda che l'amministrazione comunale ha inteso perseguire come **FINALITA' DEI SERVIZI LUDICI EDUCATIVI**, i seguenti principi

- offrire contesti di gioco positivo ed educativo attraverso attività che sviluppano la creatività, l'immaginazione e la libertà di espressione;

- promuovere comportamenti pro-sociali, educare alla legalità, e responsabilità, educare al rispetto dell'ambiente ed alla cura del bene comune;
- favorire e garantire l'integrazione negli spazi-gioco di bambini disabili o portatori di altre situazioni di disagio socio-relazionale;
- sviluppare una alleanza educativa tra le Istituzioni del territorio che si occupano di minori e riconoscere e valorizzare il ruolo della famiglia come soggetto attivo delle politiche in favore dei minori;
- offrire ai genitori uno spazio di relazione con i loro figli attraverso attività libere di gioco o attività condotte da operatori, con la finalità di valorizzare e sostenere la funzione educativa del genitore.

Ad integrazione delle attività sopra riportate, gli operatori degli spazi ludico creativi, lavorano, anche, in un'ottica di prevenzione e sensibilizzazione dei ragazzi rispetto all'epidemia.

*Grazie al progetto Ministeriale POR siamo stati in grado di attivare interventi educativi domiciliari a sostegno delle famiglie più fragili, che hanno avuto maggiori ripercussioni proprio a causa dell'evento pandemico Covid 19.*

*Contemporaneamente il Servizio sociale professionale ha continuato a svolgere un lavoro di ascolto e sostegno, in tutte le situazioni colpite maggiormente dalla pandemia.*

Il Comune di Cortona gestisce i suddetti servizi ludico-educativi per minori all'interno delle azioni di promozione del benessere della comunità attivate nel territorio comunale di Cortona, nominata nel 2006, dall'UNICEF, "Città amica delle bambine e dei bambini", seguendo quelli che sono i dettami della carta dei diritti fondamentali dei bambini redatta dall'Unicef.

Gli uffici dei servizi sociali del comune contribuiscono alla diffusione della attività svolta dall'UNICEF, anche riconoscendo, come ogni anno, un contributo all'Unicef stesso.

L'assessore alle politiche sociali

(Valeria Di Berardino)